

## DIARIO STORICO 8° REGGIMENTO FANTERIA 10-20 GENNAIO 1941

### 10 Venerdì

Dislocazione del Reggimento:

Comando : Passo di Ciaf Chiciocut

C.C.R. : a q. 265 fra Hani–Balaban e Suca a difesa della rotabile  
stessa;

I° Battaglione : a q. 265 fra Hani–Balaban e Suca a difesa della rotabile  
stessa;

II° Battaglione, Cp. Mortai da 21 e Batteria Reggimentale da 65/17: a q. 265  
fra Hani–Balaban e Suca a difesa della rotabile stessa;

III° Battaglione e Cp. Cannoni da 47/32: schierati sul settore litorale a  
disposizione del C.A.S. –

Situazione del nemico: il nemico si mantiene attivo e a contatto colle nostre  
posizioni.-

I reparti al comando del Maggiore Postiglione mantengono la  
anzidetta linea difensiva ordinata dal comando divisione "Bari".

Alle ore 12 il Ten.Col. Scotti ripiegato anch'esso assume il comando di detto  
reparto e provvede intanto a riunire presso la base avanzata del reggimento  
posta a nord di Hani–Balaban i militari che avevano ripiegato per Mali  
Trebescines è a riordinarli. – (Vedi allegato n° 29).-

Perdite della giornata: vedi allegato n° 30.-

	Ufficiali	sottufficiali e truppa:
Morti:	–	–

Feriti:	–	3
Dispersi:	–	–
Ricoverati all' ospedale:	–	1
Condizioni fisiche della truppa:		pessime
Condizioni morali della truppa:		sufficienti.

Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: la truppa consuma viveri a secco.-

Condizioni atmosferiche: cielo coperto e pioggia.

COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

## **11 Sabato**

Dislocazione del Reggimento:

Comando, con i residui della Cp. Mortai e della Batteria Reggimentale: passo di Ciaf-Chiciocut;

C.C.R. : a nord di Hani-Balaban;

I° e II° Battaglione : a nord di Hani-Balaban;

III° Battaglione e Cp.cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S.-

Situazione del nemico: invariata.-

Il Comando di Reggimento si trasferisce con gli elementi raccolti nella mattina a Fonte (q. 572) per occupare la selletta di Ciaf el Pusit (q. 626-608); a tale scopo gli vengono messi a disposizione il I° e II° battaglione, che, mossi alle ore 16 dalla base avanzata del reggimento a nord

di Hani-Balaban non avendo potuto risalire la mulattiera perché bombardata dal nemico, proseguono lungo la rotabile di fondo valle fino al passo di Ciaf-Chiciocut dove pernottano all' addiaccio.- (vedi allegati n° 31-32-33-34)

Perdite della giornata: nessuna.-

Condizioni fisiche della truppa :cattive

Condizioni morali della truppa :sufficienti.

Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità di mezzi. La truppa consuma viveri a secco.

Condizioni atmosferiche: notte piovosa e freddo intenso.-

IL COLONNELLO COMANDANTE

(VITTORIO RANISE)

## **12 Domenica**

Dislocazione del Reggimento:

Comando Cp. Mortai da 21, Batteria Reggimentale da 65/27 :Fonte;  
C.C.R. I°e II° battaglione :passo di Ciaf Chiciocut;  
III° battaglione e Cp. Cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero a  
disposizione del C.A.S..

Nelle primissime ore del mattino i battaglioni raggiungono la posizione di Fonte, ricollegandosi con il comando di reggimento. Il comando della Divisione "Bari" mi comunica che a partire da domani ore 17 assumerà il comando del settore di destra; essendo il Colonnello Carlà - comandante del 140° fanteria, passato a disposizione del comando XI Armata. Assumendo il comando del settore di destra ho a mia disposizione il II°/31° fanteria e il 140° fanteria (già schierato a protezione del passo di Ciaf Chiciocut).

Secondo ordini impartiti dal Generale Comandante la Divisione, affido il comando del II°/31° al Maggiore Troise appartenente all'8° fanteria, così d'avere un secondo scaglione dislocato sulla destra. Predispongo inoltre per una adeguata rete di posti di corrispondenza cui provvedono militari scelti fra la C.C.R. la mortai e la batteria.

Nella giornata i reparti raggiungono le sedi assegnate. Il comando si porta a Bregu-Psarit (q. 620-611) per dirigere le operazioni del giorno seguente. La C.C.R., esclusi gli uomini addetti ai posti di corrispondenza, sosta al castello di Mazani (q. 683); il I°/8° si attesta a Psarit (q. 623) con funzione come anzidetto, di reparto di secondo scaglione; il II°/8° si trasferisce a Bregu Psarit , dove prende posizione, distaccando a mezza costa dei Mali Trebescines (q. 1308) una compagnia fucilieri (la 7a). Le operazioni di trasferimento vengono regolarmente ultimate all' imbrunire. (Vedi allegati n° 35-36-37).

Perdite della giornata: vedi allegato n°38:

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	-	-
Feriti:	-	-
Dispersi:	-	-
Ricoverati all'ospedale:	1	1

Condizioni morali della truppa : sufficienti

Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità dei viveri. La truppa consuma viveri a secco. –

Condizioni atmosferiche: pioggia e vento durante l'intera giornata.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
( VITTORIO RANISE)

### 13 Lunedì

Dislocazione del Reggimento:

Comando : Bregu Psarit;

C.C.R. : Mazani ;

I° Battaglione : Psarit ;

II° Battaglione : Bregu-Psarit;

Cp. mortai da 21 e Batteria Reggimentale da 65/97: dislocate lungo la mulattiera Ciaf-Chiciocut – Bregu Psarit e addetti ai posti di corrispondenza .

III° Battaglione e Cp. cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S.-

Situazione del nemico: in forze sulla linea Bali - q.528 q. 530 fondo valle Desnizza.

Alle ore 7,30, il II°/31° fanteria, comandato dal Maggiore Troise inizia una decisa azione di attacco intesa a ripristinare la linea Bali (q.528-406) sul fondo valle Desnizza. Il I°/8° fanteria posto in secondo scaglione a cavallo della mulattiera di Bali a rincalzo del II°/31° fanteria. Il fuoco di preparazione effettuato dal comando di artiglieria risulta esiguo ed insufficiente. L'azione procede con una certa lentezza ostacolata da una forte bufera di neve e dalle difficoltà del terreno viscido che paralizzano l'avanzata. Il ritmo dell'azione stessa che si svolge su una fronte di oltre due chilometri , non può essere aumentato a causa della deficienza delle armi automatiche in cui versano quasi tutti i reparti per la mancanza di mezzi di collegamento. Il nemico, al contrario, si trova in posizione favorevole, dominando l'attaccante.

Alle 11,25 è avvistata una colonna nemica che dall'alto prosegue tentando l'aggiramento sulla destra. Dispongo che la 2° Cp. risalga il costone per opporsi all'aggiramento. Visto l'insuccesso dell'azione frontale il comando della divisione ordina che sia rinnovato l'attacco al costone di Bali. Dispongo pertanto che un nuovo attacco frontale sia completato con una manovra di aggiramento dall'alto, così che il nemico venga preso fra due fuochi. Affido alla 2a – 3a – 4a compagnia al comando del Ten. Col. Scotti il compito di effettuare tale aggiramento.- (Vedi allegati n. 39-40-41-42-43-44-45)-

Perdite della giornata: vedi allegato n. 46.

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	-	-
Feriti:	-	-
Dispersi:	-	-
Ricoverati all' ospedale:	1	1
Condizioni fisiche della truppa		:cattive
Condizioni morali della truppa		:sufficienti

Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità di viveri. La truppa consuma viveri a secco.

Condizioni atmosferiche: tempo buono - freddo intenso – Al mattino tempo burrascoso.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

## **14 Martedì**

### Dislocazione del Reggimento

Comando : Bregu Psarit

C.C.R. : Mazani

I° Battaglione : in marcia sul costone di Bali;

II° Battaglione : Bregu- Psarit;

Cp. mortai da 21 e Batteria Regg.le da 65/17: dislocate lungo la mulattiera Ciaf Chiciocut - Bregu Psarit addette in posti di corrispondenza;

III° Battaglione e Cp. cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S.\_

Vedi schizzo topografico allegato n° 47.

Situazione del nemico: invariata.

Nella notte la marcia iniziata dalla colonna del Ten. Col. Scotti prosegue su un terreno scoperto e profondamente coperto di neve. L'altezza della neve (cinquanta centimetri), l'accompagnamento di segnalazioni avversarie, la necessità di disporre di pattuglie e di racchettisti tali da aprire e battere una pista adeguata, fanno sì che la colonna manchi l'obiettivo prefissato (a tergo dell'avversario) e scende a valle in località prossima a quella tenuta dal II°/31° fanteria. Il previsto aggiramento viene così a mancare.

Alle ore 6,45 il II°/31° e il I° Battaglione passato il 1° scaglione, iniziano violento attacco frontale cercando nella sorpresa l'elemento più efficace per superare le forze avversarie. L'attacco è condotto con vigore, ma i reparti dopo essersi fatti sotto alle posizioni avversarie per il lancio delle bombe, sono presi sotto il violento fuoco nemico delle armi automatiche disposte all'interno dell'abitato di Bali. Dopo un'ora di azioni di assalto, che arrecano gravi perdite di reparti, l'attacco fallisce.

Predispongo per le ore 19,30 un nuovo attacco preceduto da un'ora di tiro di preparazione con il concorso della 3° compagnia (Cap. Conti) che, scendendo dall'alto, ha il compito di occupare le posizioni nemiche a est di Bali. Il nemico precede il nostro piano di attacco effettuando alle 18,45 un attacco in forza contro la nostra prima linea. I reparti che pure nella tormenta, stavano riordinandosi

per procedere successivamente al noto attacco, reagivano immediatamente con bombe a mano, arrestando e respingendo il nemico.

Il tiro di preparazione dell'artiglieria, durato non più di 15 minuti, a causa di numerosi colpi corti provoca gravi perdite fra i reparti che si predisponivano all'attacco. Tale incidente e la bufera impediscono che l'attacco possa iniziarsi regolarmente.

Ciò nonostante i reparti stessi combattendo con estrema vigoria, e per quanto avversati dalla bufera che ha imperversato per tutta la giornata e l'intera notte, continuano l'attacco con slancio e fede altissima. Alcuni animosi seguiti da gruppi stremati dalle fatiche per l'imparsi lotta, riescono a coronare i loro sforzi raggiungendo la sommità di Bali, ma questa è trovata fortemente fornita di armi automatiche e presidiata da numerosissimi uomini, cosicché, nonostante gli sforzi, i reparti attaccanti devono ripiegare e coprirsi dalle offese delle armi automatiche avversarie. Sulla posizione, oltre mitragliatrici e mortai, è accertata la presenza di mitragliatrici Ohis come quella catturata e portata al Comando di Reggimento. (vedi allegati n° 48-49-50-51-52-53-54-55-56).-

Perdite della giornata:vedi allegato n° 57:

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	3	7
Feriti:	-	25
Dispersi:	-	7
Ricoverati all'ospedale:	1	1

Condizioni fisiche della truppa :cattive  
Condizioni morali della truppa :discrete

Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità di viveri. La truppa consuma viveri a secco.

Condizioni atmosferiche: bufera di vento e neve durante l'intera giornata.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

### 15 Mercoledì

Dislocazione del Reggimento:

Comando :Bregu Psarit;  
C.C.R. :Mazani;  
I° battaglione :impegnato nell' attacco di Bali;

II° battaglione :Bregu Psarit;  
 Cp.mortai da 81 e Batteria Regg.le da 65/17: dislocate lungo la  
 mulattiera Ciaf Chiciocut- Bregu Psarit addette ai posti di  
 corrispondenza;  
 III° battaglione e Cp.cannoni da 47/32: schierate sul settore costiero  
 a disposizione del C.A.S.-  
 Situazione del nemico: invariata.-

In relazione all' attacco prolungatosi l' intera notte dal  
 14 al 15 e circa la situazione creatasi dopo il fallimento dell' attacco  
 dispongo che i reparti non insistano più nell' attacco, ma sostino in  
 posizione favorevole senza ripiegare, così da poter fronteggiare  
 eventuali ritorni offensivi avversari. Lo sganciamento dal nemico  
 arriva alle ore 3 della notte.- La mattinata ed il pomeriggio vengono  
 impegnati nel riordino dei reparti, nel controllo della forza, nel  
 ricupero dei feriti. Alle ore 19,30, il nemico con forte  
 bombardamento di mortai e con azione di pattuglia, sferra un  
 violento attacco che è fermato dalla linea avanzata grazie al  
 superamento di gravi difficoltà. L'offesa nemica provoca numerose  
 perdite ai nostri reparti. Tra l' altro la stazione radio dell' ufficiale  
 osservatore è distrutta dal fuoco nemico.

Nel pomeriggio il Generale D' Havet, comandante la divisione "Bari"  
 mi ordina di attaccare nuovamente all' indomani mattina il costone  
 di Bali.

Predispongo tale attacco da effettuarsi domattina alle ore 6 e in  
 seguito ad ordini impartitimi dal Comandante la Divisione schiero il  
 II° /31° ed il II°/8°.

L'inizio dell'attacco sarà indicato da un tiro isolato di mortaio da 81.

Nella giornata il II°/8° si schiera a Psarit, mentre il I°/8° si attesta  
 in II° scaglione a Bregu-Psarit.

In merito all' attacco energicamente respinto dai nostri reparti  
 ricevo dal Generale Comandante la Divisione il seguente  
 fonogramma: "Vi elogia vivamente per avere respinto attacco ore  
 19; sicuro che domattina tutto andrà bene alt. Diffidate borghesi che  
 vi attorniano che fanno quasi certamente la spia alt. Firmato D'  
 Havet". (Vedi allegati n° 58-59).

Perdite della giornata : Vedi allegato n°60.

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	-	1
Feriti:	-	1
Dispersi:	-	-
Ricoverati all' ospedale:	-	4

Condizioni fisiche della truppa :cattive  
Condizioni morali della truppa :sufficienti.  
Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità di viveri. La truppa consuma viveri a secco.  
Condizioni atmosferiche: bufera di neve accompagnata da forti raffiche di vento.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

### **16 Giovedì**

Dislocazione del Reggimento:

Comando :Bregu Psarit  
C.C.R. :Mazani  
I° e II° battaglione :Bregu Psarit  
Cp. mortai da 81 e Batteria Regg.le da 65/17: dislocata lungo la mulattiera Ciaf Chiciocut - Bregu Psarit  
III° battaglione e Cp. cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S.  
Situazione del Nemico: invariata.

Alle ore 6, come convenuto viene effettuato da reparti in linea un nuovo attacco al costone di Bali. Causa il fortissimo volume di fuoco avversario, la stanchezza dei nostri reparti e la persuasione di questi ultimi dell' impossibilità dell' impresa, l' attacco fallisce.

Alle ore 10 per iniziativa dei comandanti del I° scaglione viene ritentato un nuovo attacco che non ha esito diverso. In entrambi gli attacchi le perdite inflitteci sono rilevanti. Nell' intento di coordinare lo sforzo simultaneo dei reparti in linea dispongo che per le ore 13 sia effettuato un ulteriore attacco preceduto da 15 minuti di preparazione da parte dell' artiglieria divisionale.

Tale tiro di preparazione essendo venuto completamente meno nonostante esplicite richieste, il 3° attacco della giornata ha esito nuovamente negativo.

Alle ore 15 il signor Generale Comandante la Divisione ordina di non effettuare alcun attacco fino a nuovo ordine.

Ordino ai reparti di rafforzarsi sulle posizioni raggiunte, recuperare il maggior numero di soldati nel modo migliore per stroncare e

respingere qualsiasi attacco avversario. In seguito ad ulteriore comunicazione telefonica del sig. Generale comandante della Divisione, dispongo che i reparti del settore ripieghino sulle basi di partenza (Bregu Psarit) ed ivi si assestino sistemandosi a difesa. Notifico tale ordine anche alle truppe di rincalzo del II°/140°.

Alle ore 19 un nuovo attacco del nemico è nettamente respinto dai nostri reparti dislocati sulla fronte di Psarit. (Vedi allegati n. 61-62-63-64-65-66-67).

Perdite della giornata: vedi allegato n° 68.

	Ufficiali	sottufficiali e truppa
Morti:	-	1
Feriti:	1	7
Dispersi:	-	-
Ricoverati all' ospedale:	-	1
Condizioni fisiche della truppa:		cattive
Condizioni morali della truppa:		pessime
Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti:		gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali, dalla scarsità di viveri, dallo svolgimento delle operazioni.

Condizioni atmosferiche: nevischio e pioggia per l'intera giornata.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

## **17 Venerdì**

Dislocazione del Reggimento:

Comando :Bregu-Psarit;  
C.C.R. :Mazani;  
I° II° battaglione :Bregu-Psarit;  
Cp. mortai da 81 e Batteria Reggimentale da 65/17: dislocate sulla mulattiera di Bregu-Psarit addette ai posti di corrispondenza  
III° battaglione e Cp. cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S.  
Situazione del nemico: invariata.

Nelle prime ore del giorno, sotto una pioggia battente, i reparti schierati nella zona di Psarit ripiegano come da ordine del comando di Divisione nella zona di Bregu-Psarit.

Mentre il I°/8°-II°/8°-II°/140°-522° Cp. mitraglieri occupano il costone di Bregu-Psarit e si attestano a caposaldo, il III°/31° ripiega su Ciaf-Chiciocut. Alle ore 10,30 mi si presenta il Colonnello Anninbaldi

comandante il 32° fanteria, al quale affido il comando del settore e del sottosettore da Bregu-Psarit al castello di Mazani. (Vedi allegati n° 69-70)

Perdite della giornata: vedi allegato n° 71:

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	-	-
Feriti:	-	2
Dispersi:	-	-
Ricoverati all' ospedale:	-	2
Condizioni fisiche della truppa		: pessime
Condizioni morali della truppa		: cattive

Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla insufficienza di viveri. La truppa consuma viveri a secco.

Condizioni atmosferiche: pioggia battente al mattino, intensa nevicata nel pomeriggio.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

### **18 Sabato**

Dislocazione del Reggimento:

Comando e C.C.R. : castello Mazani;  
I° e II° battaglione : Bregu Psarit;  
Cp. mortai da 81, e Batteria regimentale da 65/17: dislocate sulla mulattiera di Bregu Psarit addetta ai posti di corrispondenza;  
III° battaglione e Cp. Cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S.

Situazione del nemico: invariata

Alle ore 1,45 ricevo comunicazione dal comando Divisionale "Bari", la Divisione stessa deve occupare la linea q. 1308 di Mali Trebescines – q. 626 – q. 608 di Ciaf-el-Pusit – q. 570 a est di Ciaf-el-Pusit – q. 334 – q. 337 lasciando il settore della strada di fondovalle. Il I°/8° occupi la q. 334 collegandosi a sinistra con le truppe del centro mentre il II°/8° occupi la q. 495 collegandosi con il I°/8° a sinistra e con il II°/32° a destra. Dispongo inoltre che il I°/140° si raccolga all'altezza della zona di Fonte e ad est della mulattiera di Ciaf-el-Pusit. Dispongo infine che il I°/32° raggiunga Ciaf-el-Pusit e occupi la linea di Ciaf-el-Pusit q. 626 – q. 648 – q. 570 comprese. Il I°/140° che assolve il compito di

retroguardia alla posizione di Ciaf-el-Pusit è sostituito dal I°/32°. Il plotone della Cp. mortai da 81 del 31° ripiega insieme alla Cp. mista 522 fino al passo Chiciocut. Il plotone del II°/ 32° dislocato sulle pendici dei Mali Trebescines ripiega prendendo posizione intermedia fra q. 1308 e q. 626 di Ciaf-el-Pusit.

Nel corso della giornata a partire dalle ore 6 hanno inizio le operazioni di dislocazione come da ordini impartiti. Alle ore 18 i reparti raggiungono la nuova linea stabilita. A tale ora rimetto al Colonnello Annibaldi, comandante del 32° fanteria, il comando del settore. (Vedi allegati n° 72-73-74-75-76).

Perdite della giornata: Vedi allegato n° 77:

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	-	1
Feriti:	-	6
Dispersi:	-	3
Ricoverati all' ospedale:	-	1

Condizioni fisiche della truppa : pessime

Condizioni morali della truppa: : cattive

Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali, dalla insufficienza di viveri, dallo svolgimento delle operazioni. La truppa consuma viveri a secco.

Condizioni atmosferiche: neve frammista a pioggia durante l'intera giornata.

COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

## **19 Domenica**

Dislocazione del Reggimento:

Comando, C.C.R., resti Cp. mortai da 81

e resti Batteria Regg.le da 65/17

:Fonte;

I° e II° battaglione

:Ciaf-el-Pusit;

III° battaglione e Cp. cannoni da 47/31: schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S.

Vedi schizzo topografico: allegato n° 78

Situazione del nemico: invariata

Nella notte giunge comunicazione della divisione che tenuto conto della continuità vengo a riassumere il comando del settore avendo alle mie dipendenze 2 battaglioni dell'8° e 22° distretto del 32° fanteria – la 522° Cp. mitraglieri da posizione e un plotone mortai da 81. In

base agli ordini ricevuti dispongo che lo schieramento dei reparti sulla linea e nel settore risultino il seguente:

II°/32° fanteria q. 1308-I°/32° a sbarramento della sella di Ciaf-el-Pusit con le q. 626 e 608, due plotoni equipaggiati con Cp. mitraglieri da posizione ed un plotone della Cp. mortai a difesa della stretta; Capit. Baldi dispone di plotoni a q. 570; il II°/8° occupa la linea passante per le q. 495 e 334 collegandosi con le truppe decentrate sulla centrale della divisione sulla rotabile di fondo valle all'altezza di q. 371. Il Colonnello Annibaldi assume il comando del sottosectore di destra e il Capitano Testa assume il comando del sottosectore di sinistra il quale prolunga la sua ala destra sino alla q. 510 ove trovasi dislocato un plotone mitraglieri della G.R.F., mentre l'altro plotone mitraglieri è dislocato nei pressi di q. 495.

Il I°/8° si disloca in secondo scaglione a nord-ovest di q. 626. Il 140° fanteria che passa a disposizione del C.P.B., si disloca presso il bivio della mulattiera di q.691 a sud del passo di Ciaf-Chiciocut.

Entro le ore 10 tale dislocazione viene effettuata.

Durante l'intera giornata si procede al rafforzamento del settore. Si inviano pattuglie dislocate le quali accertano che il nemico non è avanzato e sosta tuttora sul costone di Bali. (Vedi allegati n° 79 – 80 – 81 – 82 – 83 – 84).

Perdite della giornata: vedi allegato 85:

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	-	-
Feriti:	1	-
Dispersi:	-	1
Ricoverati all' ospedale:	1	3
Condizioni fisiche della truppa		: pessime
Condizioni morali della truppa		: cattive
Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti:	gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla insufficienza di viveri. La truppa consuma viveri a secco.	

Condizioni atmosferiche: tempo variabile – freddo intenso.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)

## **20 Lunedì**

Dislocazione del Reggimento:

Comando C.C.R., resti Cp. mortai da 81

e resti Batteria Regg.le da 65/17 : Fonte;  
I°eII° battaglione : Ciaf-el-Pusit  
III° battaglione e Cp. cannoni da 47/32: schierati sul settore costiero  
a disposizione del C.A.S.  
Situazione del nemico: a contatto colle nostre linee.

Alle ore 7 la linea è sotto il tiro delle bombarde nemiche che martellano incessantemente le nostre posizioni fino alle ore 11. Alle ore 8,30, il nemico avanza dalle posizioni del costone di Bali per riprendere il contatto. Dopo vivace azione le pattuglie di sicurezza poste all'altezza dell'abitato di Mazani, sono travolte e costrette a ripiegare sulla linea la quale viene ad essere in contatto col nemico. Sempre in considerazione dell' aumentato tiro dei mortai, numerose sono le perdite da parte nostra così che la linea viene a diminuire la sua capacità di resistenza. Nonostante le ripetute richieste, l' intervento della nostra artiglieria risulta inefficace.

Con tre consecutivi attacchi registrati nel pomeriggio alle ore 14-15-17,30, il nemico riafferma il proposito di conquistare la selletta di Ciaf-el-Pusit.

Contemporaneamente gli attacchi si estendono a tutto il fronte del sottosectore di sinistra (battaglione Testa). Tali attacchi vengono nettamente respinti dai reparti in linea. Nel corso di tali azioni numerose sono le perdite delle truppe in linea specie per l' azione dei mortai nemici non controbattuti dalla nostra artiglieria. In particolare si hanno perdite al II° battaglione nelle posizioni di q. 495 e 334, alla 522a mitraglieri nella posizione di q. 570; numerose armi automatiche vengono messe fuori uso. Nelle prime ore del pomeriggio giunge a Fonte il III°/32° fanteria al comando del Maggiore Campola che metto a disposizione del Colonnello Annibaldi per l'azione di contrattacco e mantenimento della linea del sottosectore di destra (selletta di Ciaf-el-Pusit). Tale reparto viene a sostituire il I°/8° spostato sul sottosectore di sinistra per rinforzo delle truppe del II°/8° per azioni di contrattacco. Dispongo inoltre che il Ten. Col. Scotti assuma il comando del sottosectore di sinistra già tenuto dal Capitano Testa per la difesa in posto ad oltranza. La strenua resistenza dei nostri reparti, durata l' intera giornata, riesce a contenere energicamente l' avversario e dà modo al Comando di Corpo d' Armata di esprimere il suo vivissimo compiacimento che estendo agli ufficiali, ai sottufficiali, alla truppa. (Vedi allegati n° 85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116).

Perdite della giornata: vedi allegato n°117:

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	1	2
Feriti:	1	9
Dispersi:	-	1
Ricoverati all' ospedale:	-	7
Condizioni fisiche della truppa		: pessime
Condizioni morali della truppa		: cattive
Funzionamento dei servizi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla insufficienza di viveri. La truppa consuma viveri a secco.		
Condizioni atmosferiche: tempo buono		

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(VITTORIO RANISE)



# STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO AFFARI GENERALI - UFFICIO STORICO

30 LUG. 2001

Prot. n. 1093/062

00183 Roma,

☉ 1° Mar. Sangiovanni 06/47357558

Allegati n. 1

**OGGETTO:** richiesta notizie.

ALL'ISTITUTO SALESIANO  
Sac. Nicola PECORARO  
Via Scarlatti, 29

80129 Napoli

\*\*\*\*\*

rife. lettera del 16 Luglio 2001

\*\*\*\*\*

In merito a quanto richiesto, con la lettera in riferimento, Le invio, in stralcio, copia del diario storico dell'8° reggimento fanteria per il periodo 10 - 20 gennaio 1941.

Informo, inoltre, che gli allegati al diario storico sono andati distrutti per gli eventi bellici.

Infine, ulteriori notizie riguardanti il luogo di sepoltura del Suo illustre avo può richiederLe al MINISTERO DELLA DIFESA Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra, Pia/le Luigi Sturzo, 23 - 00100 Roma.

IL CAPO UFFICIO  
Col. a. (ter.) S.M. Enrico PINO

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO																											
	<p>un forte continuante quest'istituto a copiarlo su posizioni antistanti. E così per ora guardare di nuovo il fiume e puntare decisamente verso il fronte amico. - La marcia continua sino a quando la presenza di carri armati italiani a nord di Kani-Balaban garantisce la salvezza della colonna. -</p> <p>I militari che hanno ripiegato dalla linea sfuggendo all'accerchiamento del giorno precedente e di stanza in un villaggio con le salmerie del Reggimento nei pressi di Kani-Balaban. Alle ore 16, agli ordini del comandante il 3/8, maggiore Botigliano, viene costituito un battaglione della forza di 250 uomini circa che si dispone a difesa della roccia di fondo valle, all'altura di q. 265 fra Kani-Balaban e Sura.</p> <p>Perdite della giornata: <u>vedi allegato n. 22.</u></p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Ufficiali:</td> <td style="text-align: center;">sottufficiali e truppa:</td> </tr> <tr> <td>Morti:</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Feriti:</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">9</td> </tr> <tr> <td>Rispari:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">22</td> </tr> <tr> <td>Ricoverati all'ospedale:</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>Condizioni fisiche della truppa</td> <td></td> <td style="text-align: right;">: pessime.</td> </tr> <tr> <td>Condizioni morali della truppa</td> <td></td> <td style="text-align: right;">: sufficienti.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">                     Ammunitionamento dei serbatoi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni d'ambiente e dall'andamento delle operazioni. -                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3">                     Condizioni atmosferiche: pioggia forte nel pomeriggio e nella notte. temperatura fredda. -                 </td> </tr> </table>		Ufficiali:	sottufficiali e truppa:	Morti:	-	1	Feriti:	-	9	Rispari:	1	22	Ricoverati all'ospedale:	-	5	Condizioni fisiche della truppa		: pessime.	Condizioni morali della truppa		: sufficienti.	Ammunitionamento dei serbatoi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni d'ambiente e dall'andamento delle operazioni. -			Condizioni atmosferiche: pioggia forte nel pomeriggio e nella notte. temperatura fredda. -		
	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:																										
Morti:	-	1																										
Feriti:	-	9																										
Rispari:	1	22																										
Ricoverati all'ospedale:	-	5																										
Condizioni fisiche della truppa		: pessime.																										
Condizioni morali della truppa		: sufficienti.																										
Ammunitionamento dei serbatoi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni d'ambiente e dall'andamento delle operazioni. -																												
Condizioni atmosferiche: pioggia forte nel pomeriggio e nella notte. temperatura fredda. -																												



NELLO COMANDANTE  
VITTORIO RANISE

| 10 Venerdì | Dislocazione del Reggimento:  Comando : passo di Rif. Piciccut;  C.C.R. : q. 265 fra Kani-Balaban e Sura a difesa della roccia stessa; |

DATA E GIORNO  
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE  
'E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO

1° Battaglione : a q. 265 fra Kani-Grabalou e Sura a difesa della notabile stessa;  
 2° Battaglione, Cpl. montai da 21 e Batteria Reggimentale da 65/4 : a q. 265 fra Kani-Grabalou e Sura a difesa della notabile stessa;  
 3° Battaglione e Cpl. cannoni da 47/3 : schierati sul settore litorale a disposizione del C.A.S. -  
 Situazione del nemico : il nemico si mantiene attivo e in contatto alle nostre posizioni. -

I reparti al comando del Maggiore Portiglioue mantengono la suddetta linea di difesa ordinata dal comando divisione « Gard ». -  
 Alle ore 14 il Cpl. Sectti ripiegato anch'esso assume il comando di detto reparto e provvede intanto a riunire presso la base avanzata del reggimento posta a nord di Kani-Grabalou i militari che avevano ripiegato per motivi « obliques » e rindurarli. - (Vedi allegato n° 29). -

Perdite della giornata : vedi allegato n° 30. -

	ufficiali:	subufficiali e truppe:
Morti:	-	-
Feriti:	-	3
Dispersi:	-	-
Risoverati all'ospedale:	-	1
Condizioni fisiche della truppa	-	perverse.
Condizioni morali della truppa	-	sufficienti.
Fornimento dei viveri e dei rifornimenti : la truppa consuma viveri a peso. -		
Condizioni atmosferiche : cielo coperto e pioggia. -		



DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO
<p>16 Sabato</p>	<p>Dislocazione del Reggimento:</p> <p>Comando, con i residui della Cp. montai e della Batteria Reggimentale : passo di Cial-Chicicut;                  C.P.R. : a nord di Kani-Balaban;</p> <p>1° e 2° Battaglione : a nord di Kani-Balaban;</p> <p>3° Battaglione e Cp. comuni da 4/33 : schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S. -</p> <p>Situazione del nemico : invariata. -</p> <p>Il Comando di Reggimento si trasferisce con gli elementi raccolti nella mattinata a Forte (p. 542) per occupare la sella di Cial el Pusit (p. 626-608); a tale scopo gli vengono messi a disposizione il 1° e il 2° battaglione, che, verso alle ore 16 dalla base avanzata del reggimento a nord di Kani-Balaban non avendo potuto risalire la mulattiera perché bombardata dal nemico proseguono lungo la stabile di fondo valle fino al passo di Cial-Chicicut dove permangono all'addiritto. - (vedi allegati n. 31-32-33-34). -</p> <p>Perdite della giornata : nessuna. -</p> <p>Condizioni fisiche della truppa : cattive.</p> <p>Condizioni morali della truppa : sufficienti.</p> <p>Arricchimento dei viveri e dei rifornimenti : gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla mancanza di mezzi. La truppa consuma viveri a peso. -</p> <p>Condizioni atmosferiche : notte piovosa e freddo intenso. -</p> <div style="text-align: center;">  <p>GIANNELLO COMANDANTE                  RANISE</p> </div>
<p>17 Domenica</p>	<p>Dislocazione del Reggimento:</p> <p>Comando Cp. montai da 2 Batteria Reggimentale da 65/1 : Forte;</p>



DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO

Condizioni morali della truppa : sufficienti.  
 Assicuramento dei servizi e dei rifornimenti : provveduto ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità di mezzi. La truppa consuma viveri a peso. -  
 Condizioni atmosferiche : pioggia e vento durante l'intera giornata. -



ONNELLO COMANDANTE  
 VITTORIO (RANISE)  
*Man*

13 Lunedì

Dislocazione del Reggimento:

Comando : Prequ Parit;  
 C.R.R. : Morani;  
 1° Battaglione : Parit;  
 2° Battaglione : Prequ-Parit;  
 Cp. monti da 21 e Batteria Reggimentale da 65/4 : dislocate lungo la mulattiera Bal-Chiscuit-Prequ-Parit e addette ai posti di corrispondenza. -  
 3° Battaglione e Cp. comuni da 47/32 : schierati sul settore costiero a disposizione del C.A.S. -  
 Situazione del nemico : in forze sulla linea Bali - q. 528 a. 530 fondo valle Demina. -

Alle ore 4,30 il 1/31° Fanteria, comandato dal Maggiore Orsini, inizia una diversione di attacco intesa a ripristinare la linea Bali (q. 528-406) sul fondo valle Demina. Il 1/8° Fanteria posto in secondo scaglione a cavallo della mulattiera di Bali a supporto del 1/31° Fanteria. Il fuoco di preparazione effettuato dal comando di artiglieria risulta esiguo ed insufficiente. L'azione procede con una certa lentezza ostacolata da una forte brezza di neve e dalle difficoltà del terreno scivolo che paralizzano l'avanzata. Il ritmo dell'azione stessa che si svolge su una fronte di oltre due chilometri, non può essere aumentato a causa della deficienza delle armi anta-



DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO
	<p>R.R.B.</p> <p>1° Battaglione : Maroni;</p> <p>1° Battaglione : in marcia sul costone di Gali;</p> <p>1° Battaglione : Gregh - Parit;</p> <p>Comandi da 31 e Batteria Regg. da 65/42: dislocate lungo la mulattiera Cap. Cucciat Gregh Parit addette ai po- sti di corrispondenza;</p> <p>1° Battaglione e Compagnie da 47/39: schierate sul settore estero a disposizione del C.A.S. - Vedi schizzo topografico allegato n° 47. -</p> <p>Situazione del nemico: invariata. -</p>
	<p>Nella notte la marcia iniziata dalla colonna del Gen. Col. Scotti prosegue su un terreno scoperto e profondamente coperto di neve. L'altitudine della neve (quasi cento m) l'accompagnamento di regulari avversari, la necessità di disporre di pattuglie di carabinieri tali da aprire e battere una pista adeguata, fanno sì che la colonna manchi l'obiettivo prefissato (tempo dell'avanzamento) e scende a valle in località prossime a quella tenuta dal 1°/31° fantina. - Il previsto oggi avanzamento viene così a mancare. -</p> <p>Alle ore 6,45 il 1°/31° e il 1° Battaglione, passato in 3° reggimento, iniziano violento attacco frontale cercando nella risposta l'elemento più efficace per superare le forze avversarie. L'attacco è condotto con vigore ma i reparti dopo essersi fatti sotto alle posizioni avversarie per il lancio delle bombe, non riescono sotto il violento fuoco nemico delle armi automatiche disposte nell'interno dell'abitato di Gali. Dopo un'ora di azioni di assalto, le avversarie gravi perdite di reparti, l'attacco fallisce. -</p> <p>Predispongo per le ore 19,30 un nuovo attacco preceduto da un'ora di tiro di preparazione con il ricorso della 3° compagnia (Cap. Corti) che, venendo dall'alto, ha il compito di occupare le posizioni vicine a est di Gali. L'azione prende il nostro piano di attacco effettuando alle 18,45 un attacco in forza contro la nostra prima linea. I reparti che pure nella tormentata, stanno ordinando si per procedere necessariamente al noto attacco, reagiscono immediatamente con bombe a mano, arrestando</p>

DATA E GIORNO  
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE  
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO

e respingendo il nemico. Il tiro di preparazione dell'artiglieria, durato non più di 15 minuti, a causa di numerosi colpi corti provocò gravi perdite fra i reparti che si predisponerono all'attacco. Tale incidente e la lunga impediscono che l'attacco possa iniziarsi regolarmente. -  
Ciò nonostante i reparti stessi combattono con estrema vigoria e per questo avversati dalla bufera che ha imperversato per tutta la giornata e l'intera notte continuando l'attacco con slancio e fede altissima. -  
Alcuni avvisori recanti da gruppi stremati dalle fatiche per l'imbari lotta, riescono a conquisare i loro fiori raggiungendo la sommità di Bali, ma questa è tratta fortemente fornita di armi automatiche e munita da numerosissimi uomini, anche, nonostante gli sforzi, i reparti attaccanti devono ripiegare e ritirarsi dalle opere delle armi automatiche avversarie. Sulla posizione oltre quadrilateri e montoni, è accertata la presenza di mitragliatrici Obis con quella catturata e portata al Comando di Reggimento. - (Vedi allegati n° 48-49-50-51-52-53-54-55-56). -  
Perdite della giornata: Vedi allegato n° 57.

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	3	4
Feriti:	-	25
Dispersi:	-	4
Risoverati all'ospedale:	1	1

Condizioni fisiche della truppa : cattive.

Condizioni morali della truppa : discrete.

Quindiciamento dei viveri e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità di viveri. La truppa consuma viveri a secco. -

Condizioni atmosferiche: bufera di vento e neve durante l'intera giornata. -



GIULIO NELLO COMANDANTE

ORIO SAN SE

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO
4.5 Mercoledì	<p>Dislocazione del Reggimento:</p> <p>Comando : Oregu. Parit;</p> <p>C.C.R. : Maroni;</p> <p>1° Battaglione : impegnato nell'attacco di Bali;</p> <p>2° Battaglione : Oregu. Parit;</p> <p>Comandi da 81 e Batteria Regg. da 65<sup>a</sup> : dislocate lungo la mulattiera via Chisout - Oregu Parit ad dette ai posti di corrispondenza;</p> <p>3° Battaglione e Comandi da 4<sup>a</sup> : schierate sul settore cortina a disposizione del C.A.S. -</p> <p>Situazione del nemico: mirriato. -</p> <p>Su relazione all'attacco prolungatosi l'intera notte dal 14 al 15 e circa la situazione cessata dopo il fallimento dell'attacco dispone che i reparti non imitano più nell'attacco, ma restino in posizione favorevole senza ripiegare, così da poter proteggere eventuali ritorni offensivi avversari. Esecuzione del nemico avviene alle ore 3 della notte. La mattina ed il pomeriggio vengono impegnati nel controllo dei reparti, nel controllo della linea, nel rientro dei feriti. Alle ore 12.30 il nemico con forte bombardamento di mortai e cannone di artiglieria senza un evidente attacco che è fermato dalla linea avanzata grazie al superamento di gravi difficoltà. L'offensiva provoca numerose perdite ai nostri reparti. Un altro la situazione vicino dell'ufficiale osservatore è distrutta dal fuoco nemico. -</p> <p>Nel pomeriggio il Generale D. Karet, comandante la divisione « Bari » sui ordini di attaccare nuovamente all'indomani mattina il cortone di Bali. Ridispongo tale attacco da effettuarsi domani alle ore 6 e in rispetto ad ordini impartiti dal Comandante la Divisione chiedo il 1°/31° ed il 1°/2°.</p> <p>L'ordine dell'attacco sarà indicato da un tiro indotto di mortai da 81. -</p> <p>Nella giornata il 1°/31° si schiera a Parit, mentre il 1°/2° si attende in 1° ragnone a Oregu. Parit.</p>

DATA E GIORNO DELLA SETTIMANA	DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO															
	<p>Ca merito all'attacco energicamente respinto dai nostri reparti viene dal Generale Comandante la Divisione il seguente programma: « Si lascia rinvenire per avere respinto attacco ore 19, viene che domattina tutto andrebbe alt. Diffidate borghesi che si attorniano che fanno quasi certamente la spia alt: «to D'Karet». - (Vedi allegati n° 58-59). -</p> <p>Perdite della giornata: Vedi allegato n° 60. -</p> <table border="0"> <tr> <td></td> <td>Ufficiali:</td> <td>sottufficiali e truppa:</td> </tr> <tr> <td>Morti:</td> <td>-</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Feriti:</td> <td>-</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Dispersi:</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Ricoverati all'ospedale:</td> <td>-</td> <td>4</td> </tr> </table> <p>Condizioni fisiche della truppa: cattive.</p> <p>Condizioni morali della truppa: sufficienti.</p> <p>Fornimento dei viveri e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalla scarsità di viveri. La truppa consuma viveri a peso. -</p> <p>Condizioni atmosferiche: bufera di neve accompagnata da forti raffiche di vento. -</p> <p style="text-align: center;">          COLONNELLO COMANDANTE        TORINO (RANISE)     </p>		Ufficiali:	sottufficiali e truppa:	Morti:	-	1	Feriti:	-	1	Dispersi:	-	-	Ricoverati all'ospedale:	-	4
	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:														
Morti:	-	1														
Feriti:	-	1														
Dispersi:	-	-														
Ricoverati all'ospedale:	-	4														
16 Giovedì	<p>Dislocazione del Reggimento:</p> <table border="0"> <tr> <td>Comando</td> <td>: Crequi-Barit;</td> </tr> <tr> <td>C.R.R.</td> <td>: Mariani;</td> </tr> <tr> <td>1° e 2° Battaglione</td> <td>: Crequi-Barit;</td> </tr> </table> <p>Ch. montai da 11 e Batteria Regg. da 57/1; dislocate lungo la mulattiera Col-Priscent - Crequi-Barit - ...</p>	Comando	: Crequi-Barit;	C.R.R.	: Mariani;	1° e 2° Battaglione	: Crequi-Barit;									
Comando	: Crequi-Barit;															
C.R.R.	: Mariani;															
1° e 2° Battaglione	: Crequi-Barit;															

DATA E GIORNO  
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE  
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO

11<sup>o</sup> Battaglione e Compagnia da 4<sup>o</sup> Reg. schierati nel settore costiero a disposizione del C.A.S. -  
Situazione del nemico: invariata. -

Alle ore 6, come convenuto viene effettuato da reparti in linea un nuovo attacco al costone di Prati. Causa il fortissimo volume di fuoco avversario, la stanchezza dei nostri reparti e la persuasione di questi ultimi dell'impossibilità dell'ulteriore attacco fallisce. -

Alle ore 10 per iniziativa dei comandanti del 1<sup>o</sup> reggimento viene tentato un nuovo attacco che non ha esito diverso. Le intralci agli attacchi e le perdite in lettere sono rilevanti. Nell'intento di coordinare lo sforzo simultaneo dei reparti in linea dispongo che per le ore 13 sia effettuato un ulteriore attacco preceduto da 15 minuti di preparazione da parte dell'artiglieria divisionale. -

Tale tiro di preparazione essendo venuto completamente meno nonostante le nostre esplicite richieste, il 3<sup>o</sup> attacco della giornata ha esito nuovamente negativo. -

Alle ore 15 il signor Generale Comandante la Divisione ordina di non effettuare alcun attacco fino a nuovo ordine. -

Ordina ai reparti di rafforzarsi nella posizione raggiunta, recuperare il maggior numero di soldati nel modo migliore per stroncare e respingere qualsiasi attacco avversario. - In seguito ad ulteriore comunicazione telefonica del sig. Generale Comandante la Divisione, dispongo che i reparti del settore ripieghino sulle basi di partenza (Pregui Prati) ed in vi assistano intenzionati a difesa. Notifico tale ordine anche alle truppe di riserva del 1<sup>o</sup> 140. -

Alle ore 19 un nuovo attacco del nemico è nettamente respinto dai nostri reparti dislocati sulla fronte di Prati. - (Vedi allegati n<sup>o</sup> 61-62-63-64-65-66-67). -

Perdite della giornata: vedi Allegato n<sup>o</sup> 68. -

Ufficiali: sottufficiali e truppa:

Morti:

Fuili:

- 1  
- 4

DATA E GIORNO  
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE  
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO

Ufficiali:                      sottufficiali e truppe:

Dispensi:                      -                      -

Risoversti all'ospedale:                      -                      1

Condizioni fisiche della truppa:                      -                      cattive.

Condizioni morali della truppa:                      -                      pessime.

Assicuramento dei vivaci e dei rifornimenti:                      parzialmente ostacolato dalle condizioni ambientali,  
dalla insufficienza di viveri, dalla riduzione delle operazioni -

Condizioni atmosferiche:                      nebbia e pioggia per l'intera giornata. -



COLONNELLO COMANDANTE  
(TORIG RANISE)

14 Venerdì

Dislocazione del Reggimento:

Comando                      : Bregh - Parit;

C.C.R.                      : Marani;

I<sup>o</sup> e II<sup>o</sup> Battaglione                      : Bregh - Parit;

Ch. montai del 31 e Batteria Regg. da 67<sup>o</sup>: dislocate nella mulattiera di Bregh - Parit addette ai posti di corrispondenza;

III<sup>o</sup> Battaglione e Ch. cannoni da 47<sup>o</sup>: schierati sul settore settentrionale a disposizione del C.F.S. -

Situazione del nemico: invariata. -

Alle prime ore del giorno, sotto una pioggia battente, i reparti schierati nella zona di Parit ripiegarono come da ordine del comando di Divisione nella zona di Bregh - Parit. Mentre il I<sup>o</sup> - II<sup>o</sup> - III<sup>o</sup> - 522<sup>o</sup> Ch. mitraglieri occupano il settore di Bregh - Parit e si attendono a colpo saldo, il III<sup>o</sup> 31 ripiega su Ciof. Chiacent. Alle ore 10,30 mi si presenta il Colonnello Cimbaldi coman-



DATA E GIORNO  
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI ESEGUITE  
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO

Alle ore 14,45 ricevo comunicazioni dal comando Divisionale «Bari», la Divisione stessa deve occupare la linea q. 1308 di Mali Brevennes - q. 626 - q. 608 di Cial-el-Ruit - q. 570 a est di Cial-el-Ruit - q. 334 - q. 337 lasciando il settore della strada di Fudo valle. - Il 1°/3° occupa la q. 334 collegandosi a sinistra con le truppe del centro mentre il 1°/3° occupa la q. 495 collegandosi con il 1°/3° a sinistra e con il 1°/11° a destra. - Dispone inoltre che il 1°/140° si raccolga all'altarea della casa di fronte e ad est della mulattiera di Cial-el-Ruit. - Dispone infine che il 1°/32° raggiunga Cial-el-Ruit e occupi la linea di Cial-el-Ruit q. 626 - q. 642 - q. 570 compresa. - Il 1°/140° che assicura il compito di retroguardia alla posizione di Cial-el-Ruit è costituito dal 1°/32°. - Il plotone della C. montai da 81 del 31° ritira insieme alla C. mita 521 fino al passo Chirocut. - Il plotone del 1°/32° dislocato nella pendice dei Mali Brevennes ripiega prendendo posizione intermedia fra q. 1308 e q. 626 di Cial-el-Ruit. -

Nel corso della giornata a partire dalle ore 6 hanno inizio le operazioni di dislocazione secondo ordini impartiti. - Alle ore 18 i reparti raggiungono la nuova linea stabilita. A tale ora viene il Colonnello Quindaldi comandante del 32° Fanteria, il comando del settore. - (Vedi allegati n° 71-73-74-75-76). -

Perdite della giornata: vedi allegato n° 77.

	Ufficiali:	ottufficiali e truppa:
Morti:	-	1
Feriti:	-	6
Dispersi:	-	3
Ricoverati all'ospedale:	-	1

Condizioni fisiche della truppa : pessime.

Condizioni morali della truppa : cattive.

Assorbimento dei viveri e dei ripulimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali, dalla insufficienza di viveri, dallo sviluppo delle operazioni, la truppa consuma viveri a peso.

Condizioni atmosferiche: non favorite a maggio durante l'intera giornata. -



IL SOGRO NELLO  
COMANDANTE  
(V. ORO RANISE)

19 Domenica

Dislocazione del Reggimento:

Comando C.P.B. resti C.p. montai da 81 e resti Batteria Regg. 4265/42 : Genta; -  
1° Battaglione : Cial. el. Punit;  
2° Battaglione e C.p. cannoni da 47/32 : schierati sul settore estero a disposizione del C.A.S. -  
Vedi schiera topografica allegata n. 48.  
Situazione del nemico : invariata.

Nella notte viene comunicata alla divisione che tenuto conto della nuova disposizione il comando del settore avendo alle sue dipendenze 2 battaglioni dell'8° e 9° del 31° Auteria - la 512° C.p. mitraglieri a disposizione e un plotone montai da 81. - La base agli ordini dispone che lo schieramento dei reparti nella linea e nel settore risultino il seguente:

1°/31° Auteria a q. 1308 - 2°/31° a sbarco della sella di Cial. el. Punit con le q. 626 e 608, due plotoni C.p. mitraglieri a disposizione ed un plotone della C.p. montai a difesa della strada; Capit. Baldi plotone a q. 540 il 1°/3° occupa la linea passante per le q. 495 e 334 collegandosi con le truppe di testa della divisione nella rotabile di fondo valle all'altura di q. 371. Il Colonnello Omulardi il comando del sottosectore di destra e il Capitano Costa assume il comando del sottosectore di sinistra il quale prolunga la sua ala destra sino alla q. 510 ove trovano dislocato un plotone mitragliere C.A.F., mentre l'altro plotone mitragliere è dislocato nei pressi di q. 495. -

Il 1°/3° si disloca in secondo ragione a nord-ovest di q. 626. Il 1°/40° Auteria che passa a dispor C.P.B. si disloca presso il lino della mulattiera di q. 691 a sud del passo di Cial. el. Punit. Entro le ore 10 tale dislocazione viene effettuata. -

Durante l'intera giornata si procede al rafforzamento del settore. Si rinviava pattuglie di cui si accertava che il nemico non è avanzato e non tuttora nel settore di Boli. (Vedi n. 49-50-51-52-53-54). -

Perdite della giornata: Vedi allegato n. 55.



diminuire la sua capacità di resistenza. - Nonostante le robuste vicende, l'intervento della nostra artiglieria risulta inefficace. -  
 Due tre consecutivi attacchi registrati nel pomeriggio alle ore 14-15-17,30, il nemico si affrettò il proprio intento di conquistare la salita di Cial-el-Punt. -  
 Contemporaneamente gli attacchi si estendevano a tutto il fronte del settore di sinistra (battaglione "Osta"). - Tali attacchi vengono nettamente respinti dai reparti in linea. - Nel corso di tali azioni numerose sono le perdite delle truppe in linea specie per l'azione dei mortai nemici non contrastati dalla nostra artiglieria. - In particolare si hanno perdite al 4° battaglione nelle posizioni di q 495 334, alla 512<sup>a</sup> mitragliera nella posizione di q 540; numerose armi automatiche vengono messe fuori uso. -  
 Nelle prime ore del pomeriggio giunge a fronte il 11°/32<sup>a</sup> fantina al comando del Maggiore Campola che mette a disposizione del Colonnello Annibaldi per l'azione di contrattacco e mantenimento della linea del settore di destra (salita di Cial-el-Punt). - Tale reparto viene a sostituire il 1°/3° spostato nel settore di sinistra per rinforzo delle truppe del 1°/3° per azione di contrattacco. - Dispongo inoltre che il Ten. Col. Scotti assuma il comando del settore di sinistra già tenuto dal Capitano Osta per la difesa in fatto ad oltranza. - La strenua resistenza dei nostri reparti durante l'intera giornata viene a contenere energicamente l'impeto nemico e da modo al Comando di Corpo d'Armata di esprimere il suo vivissimo compiacimento che estende agli ufficiali ai sottufficiali alla truppa. - (Vedi allegati n° 85-85-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116). -

Perdite della giornata: vedi allegato n° 114:

	Ufficiali:	sottufficiali e truppa:
Morti:	1	2
Sperti:	1	9
Dispersi:	-	1
Risovvati all'ospedale:	-	4
Condizioni fisiche della truppa		: pessime.

DATA E GIORNO  
DELLA SETTIMANA

DISLOCAZIONE DEI REPARTI AL MATTINO - ORDINI RICEVUTI E DATI - OPERAZIONI EFFETTUATE  
E TRUPPE CHE VI PARTECIPARONO - STATO ATMOSFERICO

Condizioni morali della truppa  
Fornimento dei viventi e dei rifornimenti: gravemente ostacolato dalle condizioni ambientali e dalle  
insufficienti dimens. La truppa consuma viventi a senso.  
Condizioni atmosferiche: tempo buio.



NELLO COMANDANTE  
RANISE

24 Martedì

Dislocazione del Reggimento:

Comando, C.R., resti Cp. montai da 81 e resti Batteria Regg. da 65/4  
1° e 1/2 Battaglione  
1/3 Battaglione e Cp. cannoni da 47/22: schierati sul settore centrale a disposizione del C.A.S.  
Situazione del nemico: invariata.

1. Fanti  
1. Cap. el. P. 1/2

Nella notte si giunge a quota la Cp. montai del 53° Reggimento che alle ore 11.30  
giunge la posizione. Alle ore 1.30 ha inizio un attacco del nemico mirante alla conquista di Cap. el. P. 1/2. L'attacco è effettuato senza preparazione di truppe di montagna. L'attacco si sviluppa più tardi ed in questa nuova fase è accompagnato da violento tiro di artiglieria. La reazione nostra è pronta e vivace. Alcune pattuglie nemiche riuscite ad infiltrarsi nelle nostre linee, sono contenute e respinte. Il Colonnello S. mi comunica che alle ore 1.30 il nemico riprende l'attacco, il quale è respinto dai nostri uomini del 1/2 che appaiono prevalenti. Egli mi segnala inoltre che pattuglie nemiche si stanno infiltrando tra il 1/2 e il 1/3 (il 1/2 si trova a 9.130) e che per via di questo le pattuglie e per prolungare la lotta è stata inviata una compagnia del 1/3 Battaglione la quale costringe l'avversario a ritirarsi dopo che quest'ultimo ha tentato ed effettuato bombardamenti nemici provocando numerose perdite ai reparti in linea. Il 1/2 ha perso numerosi morti e feriti.